

451

S.A.P. NA. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.  
Sede legale : Piazza Matteotti,1 - 80133 Napoli Capitale Sociale 3.000.000,00 € I.V.  
C.F./P.IVA 06520871218

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

### DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno ventitre del mese di Dicembre dell'anno duemilasedici, presso gli uffici della sede operativa sita in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 15 Luglio 2013, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n° 40 del 29.04.2013;
- preso atto della Legge Regionale n. 5 del 24 gennaio 2014 pubblicata il 27.01.2013 sul BURC n. 7 afferente "il riordino del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in Campania";
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- visto l'art. 14 comma 3 della Legge Regionale n. 6 Regione Campania del 05.04.2016;
- vista la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti";
- visto l'art. 40 comma 3 della Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016, così come modificato dalla Legge Regionale n. 22/2016 del 08.08.2016 Regione Campania;
- visto l'art. 3 comma 4 delle Modalità Operative per l'esercizio del Controllo Analogò della Città Metropolitana di Napoli;
- visto il CCNL Fise Assoambiente del 21.03.2012 e ss. mm. e ii., così come modificato dall'accordo nazionale di rinnovo per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali del 06.12.2016, quale contratto di lavoro di riferimento per questa S.A.P.NA. S.p.A.;
- viste le determinazioni dell'Amministratore Unico del 22.07.2013 e del 23.07.2013 con le quali venivano identificate la pianta organica e l'organigramma della S.A.P.NA. S.p.A., nonché le determinazioni del 11.09.2013, del 24.02.2014 che qui si intendono interamente riportate;

### **CONSIDERATO**

- che il contratto CCNL Fise Assoambiente così come modificato dall'accordo nazionale di rinnovo del 06.12.2016 prevede – con provvedimenti da adottare entro il prossimo mese di Gennaio 2017 e a seguire – oltre alle nuove regolamentazioni in materia di classificazione del personale, di incremento dell'orario di lavoro settimanale, di incremento delle retribuzioni e di disponibilità di ore di permessi, anche la definizione di

- ulteriori intese sul mutamento delle mansioni e dell'ampliamento della gamma dei profili professionali di alcune Aree operativo-funzionali;
- che in data 16.12.2016 è stata pubblicata sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Napoli la Delibera del Sindaco Metropolitan n. 227 del 15.12.2016 avente ad oggetto *Indicazione obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, comprese le spese per il personale delle società controllate ai sensi dell'art. 19.co.5 del Dlgs 175/2016*;
  - che la predetta deliberazione, ai fini dell'applicazione delle previsioni di cui al già citato art. 19 ex Dlgs 175/2016 in materia di contenimento delle spese di funzionamento e di riduzione dei costi del personale, invita a tenere conto dei detti criteri sia nella formulazione del budget aziendale annuale (Piano delle Attività) che nell'elaborazione dei Piani Industriali triennali relativi al periodo 2017-2019;
  - che, per quanto precede, sono stati stabiliti dalla Città Metropolitana di Napoli, determinati obiettivi strategici da conseguire nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale, consistenti in una graduale riduzione progressiva delle spese di funzionamento aziendali e della riduzione degli oneri contrattuali da recepire nella contrattazione di II livello;
  - che tali criteri devono essere adottati nella formulazione del Piano Industriale Triennale che dovrà essere predisposto da questa SAPNA SpA nell'ambito dell'applicazione di quanto disposto dalla citata Deliberazione n. 227 del 15.12.2016 nonché da quanto previsto dal Dlgs 175/2016;
  - che con disposizione organizzativa n. 008 del 30.11.2016 questa SAPNA SpA già disponeva, al par. 2.0, in ordine all'approntamento del Piano delle Attività Aziendali per l'anno 2017 che *".....i criteri che indicativamente dovranno essere seguiti per la pianificazione delle attività SAPNA SpA.....commisurati alle necessità di programmazione per l'anno 2017 sia per quanto attiene la produzione.....utilizzando criteri di economicità, razionalità ed ottimizzazione della spesa, privilegiando soluzioni che prevedano il più possibile l'utilizzo di risorse interne alla società e la valorizzazione professionale di queste ultime, nell'ottica di una generale azione di riduzione dei costi...."*;
  - che gli obiettivi descritti dovranno essere conseguiti tenendo conto della complessità e molteplicità delle attività afferenti al corretto esercizio degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino, dei Siti e delle Discariche ex affidatarie e di tutti gli altri Siti inclusi nel ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Napoli, adottando tutti i provvedimenti necessari alla realizzazione di quanto richiesto con criteri di economicità ed equità, effettuando azioni a livello organizzativo generale e realizzando ulteriori sinergie tra le risorse in forza a questa SAPNA SpA;
  - che è necessario, altresì, porre in essere tutte le misure che consentano a questa SAPNA SpA di conseguire l'ottimizzazione dei costi della manodopera e del personale impiegato, conseguendo gradualmente la riduzione degli stessi, attraverso specifici provvedimenti organizzativi interni e la revisione della distribuzione del lavoro rispetto al nuovo orario contrattualmente stabilito dal vigente CCNL e nel contempo assicurare la corretta gestione degli Impianti STIR dei Siti e delle Discariche;

#### VISTO

- la previsione dello Statuto Societario Art. 13 comma 2.12, con cui *"...La società, infine, adeguerà la propria struttura organizzativa e gestionale alle esigenze che emergeranno durante lo svolgimento del servizio, al fine di garantirne la massima efficienza ed economicità o che discendano da interventi normativi-comunitari e/o nazionali e/o regionali..."*;

*tutto quanto sopra premesso, visto e considerato*

#### DETERMINA

- di ricorrere ad adeguata programmazione al fine di ridurre le ore eccedenti il normale orario di lavoro alle necessità minime indispensabili, ricorrendo a tutte le forme consentite dalla legislazione vigente per ottimizzare le attività produttive, manutentive e comunque operative senza ricorrere a lavoro straordinario, salvo eccezionali esigenze tecnico - produttive, con impossibilità di fronteggiarle nell'orario di lavoro ordinario o in casi di forza

maggioro o tali per cui la mancata esecuzione di lavoro straordinario possa dar luogo a un pericolo grave e immediato, o un danno alle persone o alla produzione;

- che la suddetta programmazione sia effettuata in relazione alle singole esigenze organizzative degli Impianti STIR, dei Siti e delle Discariche, e degli Uffici della Sede Operativa;

- di effettuare la revisione dell'intera organizzazione del lavoro negli Impianti STIR di Giugliano e Tufino, anche considerando la possibilità di utilizzo di nuove turnazioni che assicurino nel contempo il regolare svolgimento delle attività produttive - a parità di quantità di rifiuti in ingresso - ed una riduzione dei costi connessi ai predetti turni, secondo principi di ragionevolezza, ferma restando immutata e salvaguardata l'applicazione del diritto al riposo, alla salute e delle norme sulla sicurezza sul lavoro;

- di effettuare la revisione, laddove attuabile, dell'organizzazione del lavoro nei Siti e nelle Discariche in gestione a questa SAPNA SpA al fine di ridurre i costi di esercizio e del personale, secondo principi di ragionevolezza, ferma restando immutate le azioni svolte per salvaguardare le matrici ambientali, l'applicazione dei principi del diritto al riposo, alla salute e delle norme sulla sicurezza sul lavoro;

- di ricorrere ad appropriati criteri di efficienza, adeguatezza e tempestività affinché vengano limitati, qualora possibile, tutti gli interventi da effettuare che richiedano l'utilizzo di personale in reperibilità, presso Impianti, macchinari, attrezzature fisse, allocati presso Impianti STIR, Siti o Discariche, adottando tutti i provvedimenti occorrenti al miglioramento dell'efficienza di tali installazioni e ricorrendo, in via preventiva, al personale in regime ordinario;

- di ricorrere ad appropriate forme di controllo relativi all'effettiva applicazione dei suddetti provvedimenti, anche attraverso la predisposizione di report periodici redatti a cura del personale Responsabile delle aree aziendali coinvolte, riportanti i provvedimenti adottati ed i risultati conseguiti;

- di ricorrere a tutti i provvedimenti disponibili, qualora non già attuati e provveduti, in materia di prevenzione dell'assenteismo incentivando la presenza al lavoro, favorendo la produttività, ed estendendo le verifiche nei confronti del personale assente per malattia, condotte per il tramite dei preposti organi istituzionali, anche alle casistiche in cui non ne sia prevista l'obbligatorietà;

-di proporre forme di incentivazione per la corretta allocazione del personale che eventualmente ricopra mansioni superiori, adeguandone il livello retributivo e adottando nel contempo tutte le forme consentite dalla normativa vigente al fine di eliminare la variabilità del costo dovuta al ricorso al lavoro straordinario;

- di proporre le opportune intese con le OOSS di categoria e con le RSU aziendali per quanto riguarda gli accordi di II livello, nell'ambito dell'applicazione del CCNL e di quanto previsto dalla citata Deliberazione n. 227 del 15.12.2016 nonché da quanto previsto dal Dlgs 175/2016, per l'adozione dei provvedimenti sopra specificati;

**DISPONE**

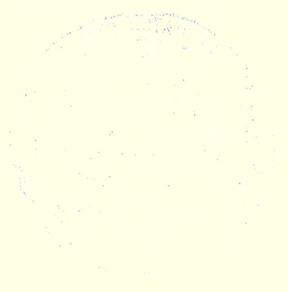
- all' Ufficio Amministrazione del Personale di questa SAPNA SpA di eseguire, per quanto di propria competenza, tutte le opportune azioni per l'applicazione di quanto determinato, incluse le forme di riduzione dei costi variabili della retribuzione legati all'esercizio della funzione, che siano coerenti e compatibili con quanto disposto dal CCNL e di provvedere, laddove previsto dalla norma vigente, al coinvolgimento delle OOSS e delle RSU per la contrattazione di II Livello nei casi previsti dalla normativa vigente;

- alla Direzione Tecnica di eseguire, per quanto di propria competenza, tutte le opportune azioni per l'applicazione di quanto determinato, e di conseguire, anche con propri provvedimenti, nelle fasi di programmazione e progettazione, a tutte le forme di contenimento dei costi di esercizio e di manutenzione, attuando sinergie con i Responsabili degli Impianti STIR, dei

Siti e delle Discariche, al fine di attuare le necessarie strategie, da tenerne conto già in fase di approntamento del Piano delle Attività per l'anno 2017;

- ai Responsabili degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino di provvedere, per quanto di propria competenza, a tutte le opportune azioni per l'applicazione di quanto determinato, anche per il tramite di proprie iniziative, alla riorganizzazione delle attività negli Impianti, nei Siti e delle Discariche, in sinergia con l'Ufficio Tecnico e di tutte le altre aree aziendali coinvolte nel processo produttivo;
- che l'Ufficio Amministrazione del Personale informi tutti i soggetti interessati dalla presente determina;
- che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell' Amministratore Unico;

Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.



L'Amministratore Unico